# LO SPORT AL FESTIVAL NAZIONALE DELL'«UNITÀ»

## Il programma giorno per giorno

**2 SETTEMBRE**

**Ore 9:** UNIBICI (pedalata per la città di 21 chilometri con partenza dall'Arena Civica e arrivo all'Arco della Pace).

**Mattino e pomeriggio:** GARA DI BOCCE «TROFEO FESTIVAL DELL'UNITA'» (presso la Bocciofila Sassetti in viale Suzzani 273).

**Ore 15:** MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA (Arena Civica).

**4 SETTEMBRE**

**Ore 19 e ore 21:** TORNEO DI PALLACANESTRO maschile e femminile (Palazzo Lido Sport di piazza Stuparich).

**5 SETTEMBRE**

**Ore 19 e ore 21:** TORNEO DI PALLACANESTRO (Palazzo Lido Sport).

**Ore 19:** FINALE TORNEO DI CALCIO UISP (Arena Civica).

**Ore 21:** CESENA-STAL MIELEC (Arena Civica).

**6 SETTEMBRE**

**Ore 19 e ore 21:** TORNEO DI PALLACANESTRO (Palazzo Lido Sport).

**7 SETTEMBRE**

**Ore 21:** NOTTAMBULATA (passeggiata non competitiva per le vie di Milano di 21 chilometri con partenza dall'Arena Civica e arrivo all'Arco della Pace).

### *Il 2 settembre un meeting di atletica leggera che vedrà impegnati alcuni tra i più noti specialisti del momento*

# POMERIGGIO DA RECORD ALL'ARENA

***La presenza di campioni come la tedesca Stecher e il sovietico Bariban lascia intravvedere risultati di grande rilievo - In pista i migliori italiani ed in particolare le ragazze, per le quali le gare varranno come selezione per il confronto del 9 settembre con la Francia***

MILANO, 26 agosto

*Fra meno di una settimana, il primo settembre, si aprirà a Milano il Festival nazionale dell'«Unità». Il giorno successivo un meeting di atletica leggera presenterà al pubblico del Festival alcuni dei più noti specialisti internazionali. Proprio l'atletica leggera, la disciplina sportiva che riesce forse a richiamare intorno a sè il più vivo e schietto interesse (e non solo in occasione di Olimpiadi o di Universiadi) occuperà (con la Unibici, la simpatica pedalata per la città di cui parliamo in altra parte della pagina) il programma della prima giornata sportiva del Festival. Proprio l'atletica definita con una certa ombra di retorica la regina dello sport, certamente comunque la disciplina agonistica di più lontane tradizioni.*

*Ad illustrarla, sulla pista in tartan dell'Arena Civica milanese, sono stati chiamati alcuni tra i più noti specialisti internazionali ed italiani. Un appuntamento quindi di larghissimo interesse, che dovrebbe richiamare l'attenzione di un numero assai elevato di appassionati o di semplici curiosi.*

*S'è parlato nei giorni scorsi di Renate Stecher Meissner. La velocista della RDT, primatista mondiale nei cento e nei duecento metri piani, prima donna nella storia dell'atletica a scendere sotto gli 11" nei cento, sembra debba risultare la «stella» del meeting. Ed è del resto un ruolo che la Stecher ha dimostrato di meritare pienamente. Ma la velocista tedesca non costituirà comunque l'unico motivo di attrazione del grande meeting atletico.*

*Le Universiadi, conclusesi proprio venerdì scorso, hanno portato alta ribalta una serie di atleti di notevoli possibilità. Giovani soprattutto, che dovrebbero essere in grado di occupare stabilmente quanto prima un posto di primo piano nell'atletismo mondiale.*

*Ci riferiamo ad esempio al triplista Mikail Bariban, che sembra destinato a scalzare un campione, due volte oro olimpico, a Città del Messico e a Monaco, come Victor Saneyev. Proprio alle Universiadi Bariban ha colto un larghissimo e meritatissimo successo a spese di Saneyev e di un altro campione affermato come il tedesco Drehmel.*

*Bariban sarà di scena sul tartan dell'Arena il 2 settembre: un campione che sarà interessante vedere all'opera, non forse un perfetto triplista come Saneyev, il cui stile è stato sempre da manuale, ma forse più potente e «aggressivo».*

*Un'altra medaglia d'oro delle Universiadi sarà il quattrocentista sugli ostacoli Dimitri Stukalov, un atleta in continuo progresso, con un limite stagionale di 49"7, ai primi posti quindi della specialità, tuttora dominata da Akii-Bua. Stukalov potrebbe rappresentare l'uomo nuovo, indirizzato della specialità con l'obiettivo puntato sulle Olimpiadi di Monaco.*

*Vladimir Dmitrienko è la terza medaglia d'oro delle Universiadi a far parte della squadra sovietica per il meeting. E' un martellista, della scuola del grande, quasi intramontabile, Bondarchuk.*

*A completare la formazione dell'URSS un astista di notevoli possibilità come Jan Lauris. Vladimir Ponomariov (m. 800), Vladimir Zatonski (1500 e 5000 metri), Eugheni Mazepa (110 ostacoli), Vladimir Zhuravtlov (salto in alto) e Aleksandr Makarov (giavellotto).*

*L'URSS presenterà in campo femminile Valentina Jerasinova (m. 800), Tatiana Kasankina (m. 1500), Esfir Dolzhenko (peso), Tatiana Zhigalova (giavellotto). Con l'Unione Sovietica, le altre rappresentative nazionali presenti saranno quelle di Cuba, della Romania, dell'Ungheria, della Polonia e della RDT (quest'ultima capeggiata dalla Stecher).*

*Tra le cubane la migliore sembra essere Silvia Chivas, una centometrista accreditata quest'anno di un ottimo 11"1. Potrebbe essere l'avversaria numero uno della Stecher, al fianco della connazionale Laura Garcia Valdes. Ci sarà Marcia Garby, che alle Olimpiadi di Monaco conquistò un ottimo quarto posto nel lungo, e Gullermo Nunez, specialista dei 110 ad ostacoli.*

*Per la Romania gareggeranno Serban Cochina (triplo e lungo), Nikolai Dimitrov (m. 5000), Marian Goth Kondomici (m. 100), Maria Linca (m. 1500), Laura Ratz (m. 100), Katini Anna Dorina (lungo).*

*Gli atleti ungheresi saranno presenti con Ferenc Tecla, che alle Universiadi ha conquistato la medaglia di bronzo nel disco, Zsoltine Kopparaye, Zsuzsa Nyitrai, Akos Ligotkuti, Geza Keak e Lazlo Nagy.*

*Naturalmente al meeting dell'Arena avranno grossa parte gli atleti italiani. Le ragazze dovrebbero essere presenti al gran completo, anche in considerazione del fatto che la manifestazione sarà valida come selezione all'incontro Italia-Francia del 9 settembre. Ci sarà ad esempio Paoletta Pigni, pronta ad intavolare duelli vivacissimi con le numerose specialiste straniere presenti. Ci sarà Donata Govoni, che sta riscoprendosi nuove doti, che le consentono ancora di rimanere ai primi posti delle graduatorie nazionali e ci sarà anche Cecilia Molinari, la nostra miglior velocista, che potrebbe trarre preziosi insegnamenti (e pure tempi apprezzabilissimi) dal confronto con la Stecher e con la Chivas.*

*In campo maschile Francesco Arese ha già assicurato la sua presenza. Ci sono dubbi per Mennea. Il barlettano, pare non stia troppo bene in salute e cerchi per questo un momento di relax.*

*Il quadro si presenta dunque fin d'ora assai interessante. Verrà ulteriormente precisato nei giorni prossimi, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione italiana. Un'occasione comunque da non perdere, a dieci giorni dalla conclusione delle Universiadi e alla vigilia delle finalissime di Coppa Europa, test generale sulle condizioni dell'atletismo continentale.*

**NELLA FOTO DEL TITOLO: Paola Pigni, Cecilia Molinari e Donata Govoni, tre probabili protagoniste del meeting dell'Arena.**

## L'orario delle gare

**Ore 14: ritrovo giurie e concorrenti.**

**Ore 15: m. 110 hs maschili; lancio del giavellotto; salto con l'asta; salto in lungo femminile.**

**Ore 15,15: m. 60 ragazze UISP; m. 80 ragazzi UISP.**

**Ore 15,30: m. 100 femminili; m. 100 allievi UISP; m. 100 allieve UISP.**

**Ore 16: m. 100 maschili; peso femminile; lungo femminile.**

**Ore 16,30: m. 400 maschili.**

**Ore 16,45: m. 1000 allievi UISP; m. 100 allieve UISP; m. 1000 ragazzi UISP; m. 1000 ragazze UISP.**

**Ore 17: alto maschile; triplo maschile; disco maschile.**

**Ore 17,10: m. 400 femminili.**

**Ore 17,25: m. 1500 femminili.**

**Ore 17,40: m. 5000 maschili.**

**Ore 18,10: m. 1500 maschili.**

**Ore 18,30: marcia m. 5000.**

### *Dal 4 fino al 6 settembre*

## Pallacanestro al Palalido

MILANO, 26 agosto

Si è venuto definendo, dopo alcuni forfait, il quadro delle squadre partecipanti ai due tornei di basket, maschile e femminile, organizzati nell'ambito del Festival dell'«Unità».

A quello maschile sono iscritte la Mobilquattro di Milano, l'Iskra Svit (Cecoslovacchia), una selezione di Zagabria e una della Germania Federale; a quello femminile la Standa di Milano, il Geas di Sesto San Giovanni, lo Slavia di Praga e una selezione juniores di Leningrado.

I due tornei, anche dando solamente un rapido sguardo ai nomi delle formazioni in gara, si annunciano all'insegna dell'incertezza.

La maggior curiosità potrebbe andare al torneo femminile, dove si preannuncia l'interessante derby tra la Standa, campione d'Italia, e il Geas, duello che anticipa in un certo senso quello che sarà il tema dominante del campionato di serie A.

Lo Slavia ha la possibilità di inserirsi in questo confronto. Le giocatrici ceche possiedono infatti una vasta esperienza internazionale.

Dall'Unione Sovietica arriverà una squadra giovane, la selezione juniores di Leningrado.

E veniamo al torneo maschile. Qui i favori vanno indubbiamente alla selezione di Zagabria. Valida alternativa agli jugoslavi potrebbe essere rappresentata dai milanesi della Mobilquattro, una squadra che è reduce da un campionato non certo entusiasmante ma che si è ripromessa una pronta rivincita come stanno anche a testimoniare le numerose variazioni apportate ultimamente al quintetto base.

I due tornei si svolgeranno al Palalido di piazzale Stuparich il 4, 5 e 6 settembre. Le partite avranno inizio alle 19 e alle 21.

### *Per il Cesena prova generale il 5 settembre contro lo Stal Mielec*

# Il «marchio» della simpatia per la romagnola di serie A

***«I giocatori sono trattati da uomini e non vengono strumentalizzati in nessuna maniera» - La squadra s'è rinforzata ma si attende un test severo per stabilire quanto valga effettivamente***

SERVIZIO

CESENA, 26 agosto

Cesena «squadra simpatica». L'etichetta calza. Il programma della matricola romagnola, nella sua prima straordinaria apparizione nell'«Olimpo» del calcio italiano, è la salvezza. Dignitosa salvezza: così, piedi a terra, e insistenza per farsi capire, dicono d'accordo Manuzzi e Bersellini, presidente della promozione e pilota per l'eccitante avventura che si avvierà i primi d'ottobre, ma il biglietto da visita che il Cesena esibirà nei maggiori stadi della penisola, (anche all'Arena dove il 5 settempre disputerà un importante test con i campioni polacchi dello Stel Mielec) porterà soprattutto impresso il marchio delle simpatie.

Meritata senza dubbio. Sì, anche Genoa e Foggia hanno vinto col Cesena, ma per i bianconeri di Romagna questa serie A è cosa diversa. Al palato rivela come un gusto più forte. Forse perchè non c'è lunga esperienza alle spalle, perchè il cosiddetto «grosso calcio» è conosciuto solo per via di amichevoli, perchè è squadra di città nemmeno di capoluogo che... osa mettersi in viaggio con le celebrità più consacrate senza soggiacere all'idea di camminare piccolo vaso di coccio fra imponenti vasi di ferro. Fa parte del temperamento romagnolo e forse è proprio qui che tende a saldarsi la spiegazione della «simpatia».

Ne parliamo con Manuzzi padre e figlio, con Casali, con Ceccarelli, prima e dopo una partitella d'allenamento che i bianconeri hanno programmato a Borello, un piccolo centro a dieci minuti di strada da Cesena. Attorno al campo, per vedere lavorare i bianconeri, la gente è fittissima, e pubblico ancor più numeroso è quello assiepato sul ciglio della superstrada che, in alto, passa a trenta metri di distanza.

«Simpatia perchè siamo piccoli e il successo è stato grande — ci dicono Dino e Luciano Manuzzi, padre e figlio, presidente e vice della società bianconera —. Abbiamo visto che per noi tifano in tutta Italia. E' una soddisfazione. Ma — soggiunge con convinzione il presidente — questo si spiega anche in altro modo: il Cesena in A c'è andato con le proprie forze, non ha mai chinato il capo. Niente sudditanze. Ricorda la partita di Marassi, in campionato, col Genoa? Bene, da quella partita siamo usciti maltrattati, ma da allora tutti si resero conto che eravamo una squadra seria e meritevole. Nessuno ci ha regalato nulla. Poi c'è un'altra cosa: la nostra è una società che vede le cose, come dire, in un modo un po' diverso. Crediamo di essere popolari nel vero senso della parola, ci sentiamo legati ai tifosi, cerchiamo di tenere conto delle loro possibilità. Pensi che per il prossimo campionato metteremo in abbonamento quindicimila posti a una media di 1.350 lire per partita. E a Cesena non si può pretendere uno stadio da grande città. Vogliamo continuare in questa direzione, riteniamo sia politica giusta. Lo stesso comportamento della squadra, che in campo e fuori riscuote tanti apprezzamenti, penso derivi dall'impostazione della società. I giocatori sono trattati da uomini, e non vengono strumentalizzati in nessuna maniera».

«Vi salverete? Non temete un impatto troppo brusco»?

«Rafforzandoci con l'ingaggio di Cera, Boranga, Savoldi, Danova, Benini, Zaniboni, Toschi, Bertarelli, Tombolato, Scarpa, ciò che ha anche significato l'aumento del deficit senza tuttavia portarlo a livelli paurosi, abbiamo tenuto conto delle richieste di Bersellini. La squadra per restare a galla esiste — ci dice Luciano Manuzzi —. Questo però — aggiunge il padre — sarà l'anno più difficile. Se lo superiamo, squadra e società, dopo andrà meglio».

«In tanti anni che porto in giro il Cesena — interviene Vittorio Casali, accompagnatore che ingoia tifo e soffre in silenzio — non ci hanno mai accolti al grido di ladri, ladri. Simpatia anche per questo. E' la nostra modestia di romagnoli. In squadra ne abbiamo parecchi e... chissà che non si dia ragione a chi ci guarda come a una possibile rivelazione!».

«Giusto, romagnoli — dice Ceccarelli, cesenate purosangue, terzino e capitano della promozione —. Gente cordiale, alla buona, ospitale. E' squadra, la nostra, abituata a giocar pulite, nessuno ci serba rancore, ci rispettano. Certo, in A sarà più duro, ci sarà da rimboccarsi le maniche, ma ci abitueremo, già lottando per avere il posto in squadra».

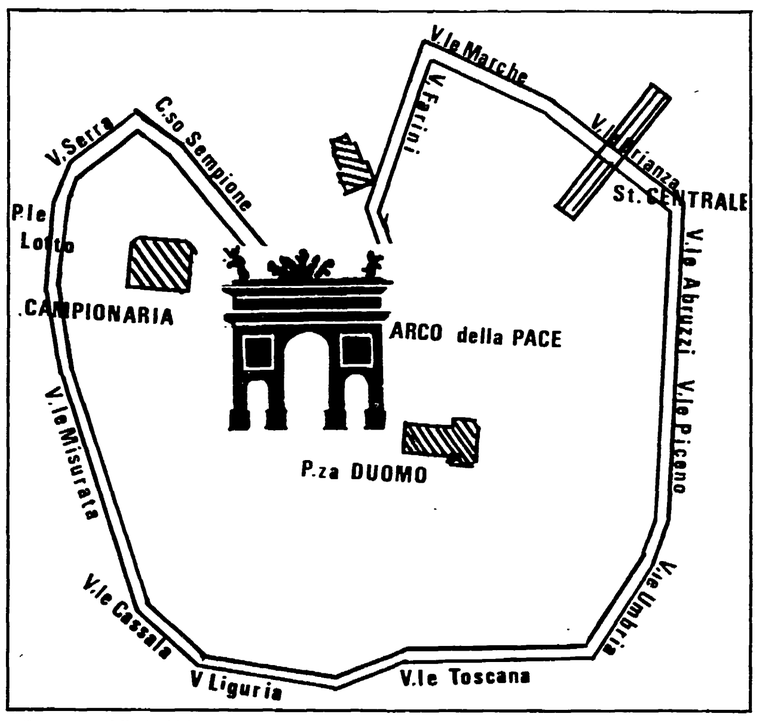
Il quale Bersellini, intanto, pensa alle faccende tecniche. Deve costruire la nuova squadra e ci spiega le perplessità che possono esistere. «Logiche — dice — però diamo tempo al tempo. Allenatore nuovo, molti uomini nuovi da esaminare a fondo per impiegarli secondo le loro caratteristiche e problemi che sorgono per forza. Mi preoccuperei se non ne avessi, ma sono piccoli, anche se sono tanti. La A non mi spaventa: due anni a Lecce mi hanno collaudato, e dopo ci sono stati altri due anni a Como. Chi giocherà? Come giocheremo? La maglia dipendera dalla condizione del giocatore e dalla sua capacità di adeguarsi alle esigenze della squadra. Senza distinzioni. Il collettivismo può nascondere eventuali pecche. Quarto al nostro modulo, non scopriremo certo l'acqua calda: gioco svelto, rapidi smarcamenti, coperture a uomo e a zona a seconda del settore. Ma per carità non parliamo di scudetto delle provinciali. Lo scudetto, però quello vero, sarà una faccenda fra Juve e Milan. Noi pensiamo alla salvezza, che è il nostro programma minimo, garantendo che cercheremo di prendere in più tutto quel che sarà possibile».

**Giordano Marzola**

Bersellini (a sinistra) e Boranga, rispettivamente allenatore e portiere del Cesena.

### *Un invito per quanti apprezzano le passeggiate in bicicletta*

# ...e al mattino tutti all'Unibici




Il percorso della Unibici.

MILANO, 26 agosto

**L'Unibici aprirà la serie delle manifestazioni sportive del Festival nazionale dell'«Unità». L'appuntamento è per il 2 settembre, alle ore 8.30, in viale Byron di fronte all'Arena civica. Il via sarà dato alle 9 dall'Arco della Pace dove la passeggiata in bicicletta si dovrà concludere entro le ore 12.30.**

**Si dovranno percorrere 21 chilometri intorno alla città lungo le strade della circonvallazione**

**Ricapitoliamo il percorso: Arena Civica, via Farini, piazzale Maciachini, viale Marche, viale Lunigiana, viale Brianza, viale Abruzzi, viale dei Mille, viale Piceno, viale Umbria, via Isonzo, via Trento, via Toscana, via Tibaldi, viale Liguria, via Troya, via Misurata, via Bezzi, via Ranzoni, via Murillo, via Migliara, via Elia, via R. Serra, piazza Firenze, corso Sempione, Arco della Pace.**

**Per tutti vi saranno ricchi premi. Una medaglia per i partecipanti, targhe e coppe al gruppo di fabbrica, di scuola o di società sportiva più numeroso; al più giovane concorrente, alla più giovane, al più anziano ed alla più anziana.**

**Le iscrizioni, accompagnate da 700 lire, potranno essere fatte presso numerosi circoli ricreativi, Cral aziendali, associazioni sportive. Ne diamo qui di seguito l'elenco completo:**

**A Milano presso: la Polisportiva S. Leonardo G 2, via Torrazza 80; circolo Avvenire, via Padova 61; circolo Nuova Bicocca, via Suzzani 273; G.A. Spartacus, via Mascagni 6; G.A. Spartacus, corso Porta Vittoria 43; circolo ARCI-Primo Maggio, via Bolfava 12; Cral Centrale del Latte, viale Toscana 28; la Polisportiva UISP Casoretto, via Fanfulla da Lodi 17-B; Cral AEM, via della Signora 12; Cral Corriere della Sera, via Scarsellini, via Procaccini; Cral Unità-Temi, via F. Testi; Cral Rizzoli, via Civitavecchia 22; circolo ARCI Il Mulino, via Modica 8; circolo Ghiglione, via Val di Ledro 23; Comitati regionali ARCI-UISP, corso Porta Vittoria 43.**

**A Cinisello Balsamo (Milano) presso: Ufficio UISP, Cinisello Balsamo, piazza XXV Aprile (Palasport).**

**A S. Giuliano Milanese (Milano) presso: circolo Morandi, via Turati 23.**

**A Buccinasco (Milano) presso: Polisportiva Crac, c/o Scuola Consortile via Tiziano 1.**

**A Canegrate (Milano) presso: circolo ARCI-UISP Canegrate, via Zanzottera 2 (c/o cooperativa).**

**A Pieve Emanuele (Milano) presso: la Polisportiva Pievese, via Rossini 21 C.**

**A Sesto San Giovanni (Milano) presso: circolo Cairoli, via P. Guerra; GEAS, viale Marelli 79.**

**A Novate Milanese presso: la Polisportiva Novate, via De Amicis.**

**A Monza (Milano) presso: circolo ARCI Martiri della Libertà, via Pompeo Mariani 6.**

**A Costa Volpino (Bergamo) presso: Polisportiva Piano-L.G. Gaioni, c/o Pasticceria via C. Battisti 6.**

**A Vimercate (Milano) presso: circolo A. Banfi, c/o Coop, via Martiri Vimercatesi, piazza Marconi 7.**

**A Bresso (Milano) presso: circolo Cultura Nuova, via Toti 5.**

**A Vastrona (Novara) presso: Gruppo atletico valstronese, c/o Boretti Ernesto, vicolo S. Antonio Luzzolo Valstrona.**

**Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Comitato provinciale dell'UISP di Milano, presso la Camera del Lavoro, in corso di Porta Vittoria 43, anche telefonando al numero 706.715.**